

Codice XST015

D.D. 3 aprile 2017, n. 286

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6 - Evento meteorologico: Piogge persistenti tra il 24/12/2013 e il 04/03/2014 - Danni alle infrastrutture rurali in comune di Montaldo Scarampi (AT) - Approvazione progetto e riconoscimento contributo per euro 3.500,00 Pos. 41/2016 Strada interpoderale "Monterosso".

Premesso che il DPR 616/77 art. 70 ha stabilito il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

vista la Legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 relativa agli interventi regionali in materia di agricoltura e foreste e s.m.i.;

vista la legge regionale n. 17 del 8 luglio 1999 relativa al “Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca” e in particolare l’articolo 6, comma 2, lett. l), che riserva alla Regione l’esercizio delle funzioni relative ad interventi e ripristini riguardanti l’irrigazione e la bonifica;

vista la legge regionale 29 ottobre 2015, n° 23 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”;

visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 “*Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38*” che prevede all’articolo 5, comma 6, interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale;

visto il D.M. n. 12.565 del 17/06/2014 con il quale è stato dichiarato l’esistenza del carattere di eccezionalità dell’evento calamitoso Piogge persistenti tra il 24/12/2013 e il 04/03/2014, nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 23-7529 del 28/04/2014 pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte n. 22 del 29/05/2014;

visto il D.M. n. 243 del 27/01/2015 , relativo al “1° prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2014”, con il quale è stata assegnata alla Regione Piemonte la somma di € 513.622,00 per finanziare gli interventi previsti all’art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con il D.M. su indicato;

vista la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015 con cui sono state ripartite ed integrate le somme prelevate dal Fondo di Solidarietà Nazionale con D.M. n. 243 del 27/01/2015 a favore degli interventi previsti all’art. 5, comma 6, del D.Lgs.102/2004 così da garantire la copertura dell’importo riconosciuto per le infrastrutture rurali con il Decreto ministeriale sopra citato;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 520 del 13/07/2016 “Approvazione elenco delle infrastrutture danneggiate”;

vista la legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 “Istituzione in Piemonte dell’organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari”;

vista la D.G.R. n. 38 - 9257 del 21/07/2008 che incarica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002, l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura;

vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che conferisce all'A.R.P.E.A. l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002, – Disposizioni per il rinnovo;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 497 del 4 luglio 2016 – Approvazione nuovo schema di convenzione;

vista la convenzione stipulata in data 5 luglio 2016 la quale affida, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, all'Arpea (Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura) l'esecuzione dei pagamenti relativi ai contributi per il ristoro dei danni causati al settore agricolo, a seguito di avversità e calamità naturali;

stabilito che con la determinazione dirigenziale n.112 del 7 febbraio 2017 si è provveduto ad aggiornare l'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il “Fondo Avversità Stato/Regione” al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;

vista la domanda di contributo trasmessa dal beneficiario ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i. e pervenuta in data 31/07/2014 prot. 1168;

considerato che la documentazione progettuale relativa al ripristino della infrastruttura in oggetto è pervenuta in data 04/02/2016 prot. 3316/A1705A e in data 08/02/2016 prot. 3752/A1705A;

tenuto conto delle risultanze del Verbale di istruttoria con il quale si attesta la sussistenza dei requisiti per l'approvazione del progetto e il riconoscimento del contributo, agli atti del Settore temporaneo XST015, prot. int. n. 13472/XST015 del 31/03/2017 per € 3.500,00;

dato atto che la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 26 comma del D. lgs. 33/2013 è già avvenuta con Determina Dirigenziale n. 520 del 13/07/2016;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione”;

visto l'art. 8 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)” che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura. All'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 “L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56": approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11” con la quale è stata fissata la decorrenza dell’esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

atteso che con DGR n. 22 -4193 del 14 novembre 2016 è stata istituita la struttura temporanea denominata XST015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti;

vista la DGR n. 7-4291 del 29 novembre 2016 che incarica il Dr. Felice Liberato LO DESTRO quale responsabile della struttura temporanea su citata a far data dal 01/12/2016 e che pertanto i fondi assegnati alla Provincia di Asti con la la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015 sono da intendersi assegnati alla struttura temporanea XST015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti a cui sono state attribuite dette funzioni;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 “Prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 “D.lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente” – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”;

visto l’art. 3 della Legge 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”, il quale dispone l’obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto il D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto, n. 136” il quale impone alle Pubbliche Amministrazioni l’attestazione della sussistenza o meno, nei confronti dei soggetti che richiedono concessioni di contributi, di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa;

vista la D.G.R. n. 64-700 del 27/09/2010, avente ad oggetto “Legge 241/90, art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione”, integrata dalla DGR 26-181 del 28 luglio 2014 e dalla DGR n. 14-3031 del 14 marzo 2016, nella quale viene individuato in 180 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento a partire dal ricevimento della documentazione progettuale;

rilevato che il termine per l’espletamento del procedimento risulta non rispettato in quanto il tempo impiegato per l’istruttoria tecnico-amministrativa è risultato complessivamente pari a 420 giorni a partire dalla data di presentazione della documentazione progettuale pervenuta il 08/02/2016;

atteso che il mancato rispetto dei termini del procedimento è motivato dalla situazione straordinaria relativa a difficoltà di gestione e della transitoria e complessa riorganizzazione operativa in applicazione della l.r.23/2015;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;

visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 e s.m.i.

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i.

visto l'art. 11 della L.R. 18/1984;

determina

- di approvare il progetto per i lavori di ripristino della strada interpoderale “Monterosso” in comune di Montaldo Scarampi (AT), conseguenti ai danni provocati dalle avversità atmosferiche Piogge persistenti tra il 24/12/2013 e il 04/03/2014, dell'importo complessivo di € 3.500,00 così suddiviso:

A) Lavori		
A1) Importo lavori	€	2.737,10
A2) Oneri per la sicurezza	€	
Totale A)	€	2.737,10
B) Somme a disposizione	€	
B1) Contributo IVA sui lavori	€	662,24
B2) Contributo spese generali e tecniche, oneri fiscali compresi	€	273,10
B3) Imprevisti	€	
B4) Accantonamento ex art. 133 DLgs 163/2006	€	
Totale B)	€	935,34
Contributo massimo ammissibile (A+B)	€	3.672,44 ridotto a 3.500,00
IMPORTO D.D.	€	3.500,00

e di riconoscere al Comune di Montaldo Scarampi (AT) C.F. 82002290052 per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 3.500,00 per la strada interpoderale "Monterosso", ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.

- di prevedere che l'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- o il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in **mesi 12** dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore temporaneo XST015 ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;
- o le spese tecniche dovranno essere adeguatamente rendicontate e giustificate attraverso fatture o documenti contabili aventi forza probante equivalente. In particolare, nel caso in cui siano rendicontate spese per il personale interno, tali spese dovranno essere rendicontate in ottemperanza alla determinazione dirigenziale n. 1217 del 13/12/2013 "D.G.R. n. 40-6442 del 30/09/2013 contenuti e modelli della documentazione giustificativa per la quota di spese generali e tecniche effettuate con personale interno e per l'importo forfetario omnicomprensivo" (<http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2014/22/siste/00000001.htm>);
- o siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente e siano comunicate al Settore temporaneo XST015;
- o le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e alle specifiche disposizioni;
- o **si dovrà dare tempestiva comunicazione al Settore temporaneo XST015 dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;**
- o l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
- o i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- o dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;
- o non sarà autorizzato l'utilizzo di economie per la realizzazione di opere di completamento sui lavori appaltati;
- o le eventuali varianti in corso d'opera al progetto approvato, che non modifichino in ogni caso la tipologia progettuale, motivate dal Direttore Lavori, dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore temporaneo XST015 che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;
- o prima dell'inizio dei lavori e/o dell'erogazione di qualsivoglia anticipo/acconto si dovranno fornire, in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 19 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., gli estremi dei provvedimenti autorizzativi acquisiti necessari per la realizzazione degli interventi in progetto (ivi compreso l'atto di concessione alla derivazione delle acque per uso irriguo), qualora non precedentemente presentati;
- o sia trasmessa all'Ufficio istruttore copia conforme del contratto dei lavori stipulato con l'impresa e l'atto di incarico del direttore dei lavori a cui seguirà, ove richiesto, il primo mandato di pagamento corrispondente ad una anticipazione pari al 30% del contributo concesso;
- o al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione di adeguata documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alle fatture in copia

conforme - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;

- o alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatta dal direttore dei lavori, a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;
- o l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso o del minore importo necessario, verrà liquidata previo invio del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e relazione sul conto finale, e della documentazione fotografica a colori di ogni fase dell'intervento di ripristino e della planimetria contenente i punti di scatto (anche su supporto digitale). Inoltre dovranno essere prodotti in copia conforme all'originale i seguenti documenti: determinazione o deliberazione dell'Ente/Consorzio beneficiario di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo e le fatture unitamente ad una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 del R.U.P. dell'Ente che contenga l'elenco di tutte le fatture ed indichi per ciascuna di esse numero, data di emissione, nome della ditta, importo e riferimento delle stesse al lavoro di cui trattasi;
- o **le opere provvisionali e in ogni caso quelle non visionabili a lavori ultimati sono finanziabili solo se, congiuntamente alla contabilità finale, verrà presentata idonea documentazione fotografica che ne attesti l'avvenuta realizzazione.**

- Di stabilire nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
DOTT. FELICE LIBERATO LO DESTRO